## Dad anche per la scuola dell'obbligo

## IL PROVVEDIMENTO

Roccagorga in zona rossa per Covid: Dad per tutti gli studenti. I ragazzi che frequentano le scuole superiori in altri comuni sono esonerati dalla presenza in aula, mentre riceveranno le lezioni a distanza come stabilito dall'ufficio scolastico regionale per il Lazio, la cui disposizione è stata resa nota nella mattinata di ieri.

Ad anticipare il senso del provvedimento, già in concomitanza dell'emissione dell'istituzione della zona rossa di Roccagorga, era stata Anna Maria Bilancia, dirigente scolastico e sindaco di Priverno, che domenica sera si era messa in contatto con i ragazzi della vicina Roccagorga consigliando loro di rimanere a casa perché le lezioni sarebbero state assicurate a distanza.

«Questa mattina – ha detto ieri la professoressa Bilancia – sono stati predisposti i collegamenti necessari per la Dad. La
direzione dell'ufficio scolastico
regionale, vista l'ordinanza di
istituzione della zona rossa di
Roccagorga, ha disposto alle
istituzioni scolastiche degli altri Comuni di far frequentare
esclusivamente a distanza gli
studenti provenienti dal Comune di Roccagorga».

Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

## L'INASPRIMENTO

Dad anche per i ragazzi della scuola dell'obbligo. Sebbene l'istituzione della zona rossa, come disposto dal presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti domenica in tarda sera-

> GLI STUDENTI PROVENIENTI DA ROCCAGORGA DOVRANNO RESTARE A CASA PER SEGUIRE LE LEZIONI

ta, prevedesse lo svolgimento delle attività in presenza della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della prima media, il sindaco Nancy Piccaro ha disposto con propria ordinanza la sospensione delle attività didattiche in presenza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo Roccagorga-Maenza presenti sul territorio comunale e la chiusura dell'asilo comunale, dal 15 al 28 febbraio.

L'iniziativa della prima cittadina, più restrittiva rispetto all'ordinanza emessa dal presidente della Regione Lazio Zingaretti e anche rispetto alle conseguenti disposizioni dell'Ufficio scolastico regionale per quanto riguarda la scuola dell'obbligo, vuole essere un ulteriore contributo al contenimento del coronavirus evitando situazioni di rischio di contagio in ambiente scolastico.

R.Cam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA